

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DELL'OLIVO n° 5 del 24 maggio 2019

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia, pubblicate sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2019/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a **28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni** (mediamente **4 kg all'anno/ettaro**).

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Sull'Italia per qualche giorno affluiranno correnti settentrionali progressivamente meno umide e meno instabili.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA

Nei comprensori interni le piante si trovano prevalentemente nello stadio di accrescimento dei germogli e di inizio mignolatura mentre nei comprensori costieri più caldi si rileva lo crescita dell'infiorescenza con distensione/allungamento delle mignole. Nelle zone è stato osservato un ritardo vegetativo rispetto all'anno precedente.



SITUAZIONE FITOSANITARIA

Occhio di Pavone

Dai rilievi effettuati la patologia si riscontra in tutti gli oliveti ove persistono condizioni favorevoli allo sviluppo del micete, ad esempio negli areali di pianura, in particolar modo sulle varietà sensibili (es. bianchera) e soprattutto negli oliveti in cui non sono stati effettuati i trattamenti anticrittogamici di fine autunno.

Rogna dell'olivo (*Pseudomonas savastanoi*)

A causa delle grandinate e della gelata del 2018 in alcuni olivi è stata riscontrata la presenza di deformità tumorali causate dal batterio *Pseudomonas savastanoi*, tale infezione tenderà ad indebolire la pianta portando conseguentemente una riduzione della produzione.



CIMICE ASIATICA

Attualmente non esistono insetticidi registrati contro cimice asiatica su olivo che comunque non risulterebbero risolutivi, vista la pressione dell'insetto, la velocità con cui si sposta e la sua polifagia.

Nelle forme giovanili le ali non sono ancora sviluppate e benché siano degli ottimi camminatori gli insetti devono necessariamente alimentarsi in prossimità dei luoghi di ovideposizione. Risulta quindi determinante prevenire l'ovideposizione nell'oliveto con prodotti repellenti.

L'insetto sta uscendo dai ricoveri invernali e da circa 10 giorni ha iniziato gli accoppiamenti tuttavia le basse temperature ne hanno limitato la mobilità.



Tignola dell'olivo (*Prays oleae*)

La generazione antofaga (che si nutre dei fiori) arreca danni trascurabili.

Sono sconsigliati trattamenti chimici contro questa generazione. Negli oliveti dove si presentano regolarmente danni della tignola negli anni precedenti, è possibile effettuare trattamenti a base di *Bacillus thuringiensis* contro le larve in nutrizione sui fiori se viene superata la soglia economica di intervento stabilita nel 40-45 % delle infiorescenze attaccate. Il momento migliore per l'intervento è nella fase discendente del volo degli adulti, dopo il picco delle catture.

Il monitoraggio ha evidenziato la presenza della tignola nelle zone monitorate (vedi tabella 1).

Tabella 1 catture tignola dell'olivo (*Prays oleae*)

Provincia	Comune	Località			
Data rilievi			7/5	14/5	21/5
Pedemontana Pordenonese					
PN	Caneva	Fiaschetti		13	8
PN	Caneva	Demarco		3	0
Colline del Friuli					
UD	Tarcento	Riviera		33	34
UD	Ragogna			8	2
UD	Gemona			1	0
Alta Pianura Friulana					
UD	Cividale	Galiano		45	28
UD	Cividale	Spessa		0	3
Bassa Pianura Friulana					
UD	Castions di S.			-	120
UD	Latisana			0	0
GO	Sagrado			4	7
GO	San Floriano	Giasbana		0	2
GO	Cormons	Monte Quarin		0	3
GO	Ronchi	Selz		100	48
TS	Duino Aurisina	Medeazza		55	21
TS	Duino Aurisina	Sgonico		5	2
TS	Trieste	S. Croce		37	16
TS	Trieste	Campanelle		0	15
TS	San Dorligo	San Giuseppe		103	55
TS	San Dorligo	Dolga Krona		157	97
TS	San Dorligo	Bagnoli		103	47
TS	San Dorligo	Domio		97	41
TS	San Dorligo	Caresana		45	22
TS	Muggia	S. Barbara		18	9
TS	Muggia	Darsella		136	70
TS	Muggia	Pisciolon		37	12

Fleotribo (*Phleotribus Scarabeoides*)

Viene rilevata, sui residui della potatura, la presenza del coleottero il quale scavando gallerie nel legno si predispone alla riproduzione e successivo sfarfallamento.

Difesa – Per contrastare la presenza del Fleotribo, si consiglia di allontanare i residui della potatura dal campo e bruciare i rami esca ove le femmine hanno ovideposto.

Cotonello dell'olivo (*Euphyllura olivina*, Costa)

In alcuni areali viene riscontrata la presenza di questo insetto le cui popolazioni vengono fortemente limitate da insetti antagonisti naturali e da andamenti meteorologici avversi.

In primavera si possono osservare gli ammassi di fiocchi cotonosi che ricoprono le infiorescenze emessi dalle neanidi all'interno dei quali si nascondono.

DIFESA FITOSANITARIA

Occhio di pavone: Il perdurare di condizioni meteo perturbate favoriscono l'insorgere e lo sviluppo delle infezioni fungine. Effettuare un trattamento preventivo preferibilmente con prodotti a base di rame o dodina.

Il trattamento in primavera, anche se non protegge le foglie che verranno formate nelle settimane seguenti, riduce notevolmente la possibilità che esse vengano infettate, in quanto elimina buona parte dell'inoculo presente.

Rogna dell'olivo : La Rogna può essere contrastata con la potatura dei rami malati e conseguente bruciatura, nell'evitare ristagni di umidità all'interno della chioma della pianta e nell'applicazione di prodotti rameici subito dopo l'evento grandinigeno.

Cimice asiatica: Eseguire un trattamento con caolino al 4% aggiungendo un adesivante espressamente consentito in agricoltura biologica calcolando un volume di acqua di 10 hl/Ha; tale trattamento va eseguito non appena le condizioni meteo si stabiliscono. Il trattamento risulta deterrente nei confronti dell'insetto.

Tenere in agitazione il prodotto al fine di mantenerlo in sospensione e ripulire l'attrezzatura appena finito l'intervento.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.
PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

GESTIONE DELLA COLTURA

Il trattamento fogliare con prodotti a base di boro, microelemento importante per favorire l'allegagione, nel periodo di pre-fioritura deve essere effettuato nel momento più prossimo alla fioritura.

Non miscelare il prodotto con altri antiparassitari.

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione olivicoltura

UD-GO-PN cell. 3346564270-262

TS tel. 040 3775852 cell. 3357543021